

## LA PRIMA BAMBINA CON DIAGNOSI PRECONCEPIMENTO

È nata a Roma la prima bimba con diagnosi preconcepimento, tecnica di procreazione assistita che mette d'accordo (sembra) scienza ed etica. L'analisi per evidenziare la presenza di malattie genetiche o cromosomiche, infatti, si esegue sull'ovocita non ancora fecondato dallo spermatozoo del partner, mediante biopsia del primo globulo polare (1PB). Si differenzia dalla diagnosi pre-impianto che viene, invece, eseguita sull'embrione (con biopsia del secondo globulo polare) ed è vietata dalla legge 40 italiana. Le coppie in cui la donna è portatrice di malattie genetiche come talassemia, fibrosi cistica e distrofia muscolare o quelle in cui la donna, a causa dell'età avanzata, è a rischio di concepire un figlio con sindrome di Down, possono avvantaggiarsi della tecnica per avere un figlio sano senza intraprendere costosi viaggi all'estero. La metodica è il risultato della collaborazione tra l'Università La Sapienza e il Laboratorio Genoma di Roma. **M.Z.**

